

Il Sindaco
(Malchiodi Giovanni)

Il Segretario Comunale
(Giovanni De Feo)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Ferriere, li 27/01/2018
Il Segretario Comunale



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 33
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto Responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prestato dall'art. 124, C.1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 29/01/18

Il Responsabile del Servizio

Dalla residenza comunale, li 29/01/18



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione - art. 134, C 3, del T.U. n. 267/2000).
- Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li 29/01/18



Responsabile del Servizio



N°	4
DATA	27/01/2018

Albo
388

COMUNE DI FERRIERE
(Provincia di Piacenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018 - 2020. Approvazione.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di Gennaio alle ore 9.30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale nella sala delle Adunanze.

Risultano presenti i Signori:

Malchiodi Giovanni Sindaco
Scaglia Paolo Assessore
Toscani Paolo Assessore

TOTALE

PRESENTE	ASSENTE
X	
	X
X	
Presenti n. 2	Assenti n. 1

Assiste il Segretario Comunale Giovanni De Feo.
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Malchiodi Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, che espone l'oggetto all'ordine del giorno e su questo la Giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;

l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;

è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);

sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;

per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

tutto ciò premesso,

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modifiche nella L. n. 213 del 7/12/2012;

CON VOTI UNANIMI, espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) di approvare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
- 3) di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

- 4) di approvare la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare in via definitiva il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020, dando atto il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
- 5) di approvare, contestualmente, le procedure definite dal responsabile della prevenzione della corruzione all'interno del PTPC 2018-2020 per la selezione e formazione dei dipendenti da inserire nel programma di formazione;
- 6) di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2018-2020 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2018-2020 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
- 7) di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
- 8) di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a. la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio
 - b. la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

Inoltre, la giunta,

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "*anticorruzione*", data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).